

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

Città Metropolitana di Napoli

CIG: 8988929ADD

**SERVIZIO DI POTATURA, MANUTENZIONE DELLE
ALBERATURE COMUNALI, DELLE AREE A VERDE E DELLO
SPAZZAMENTO STRADALE PER IL BIENNIO 2022/2023**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

F.to Il Responsabile del III Settore
Ing. Francesco Schiavone

PARTE PRIMA NORME GENERALI

ARTICOLO 1: ASSUNZIONE E ESERCIZIO DEI SERVIZI

Oltre alle disposizioni del presente Capitolato, devono essere osservate tutte le leggi e regolamenti disciplinanti la materia. L'affidataria avrà inoltre l'obbligo d'osservare tutte le disposizioni contenute in Leggi e nei regolamenti che potrebbero essere emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze sindacali inerenti ai servizi in appalto, senza alcun costo aggiuntivo.

Durata del servizio: dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre.2023.

Alla scadenza del contratto lo stesso si intenderà naturalmente concluso senza necessità di ulteriori atti formali da parte dell'Amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dec. Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto può essere modificata mediante proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di gara per l'individuazione del contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo complessivo del servizio (importo a base d'asta) ammonta ad € **440.000,00**, compreso € **6.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA al 10% per l'intera durata del servizio. Il canone non è soggetto a revisione. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

Categoria dei servizi: CAT. 16 e CAT. 27. CPV 90610000-6.

ARTICOLO 2: OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato nonché gli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E" vengono redatti con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità operative concernenti il servizio di manutenzione verde pubblico e spazzamento manuale e/o meccanico delle strade e ed aree pubbliche.

A tal fine il presente Capitolato nonché gli allegati sopra riportati definiscono i servizi che verranno svolti con le modalità prescritte agli articoli successivi.

I servizi oggetto del presente appalto sono:

1. I servizi di spazzamento manuale e/o meccanico o altri interventi di pulizia delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico;
2. Il trasporto in piattaforma dei rifiuti provenienti dalla pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico prodotti direttamente dalla appaltatrice;
3. I servizi di diserbo stradale;
4. Il servizio di rimozione foglie anche nelle fontane ornamentali e delle pigne dalle alberature comunali;
5. Interventi di pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie;
6. I servizi di semina e fioritura di tutte le aiuole presenti sul territorio, nonché di rullatura degli orti didattici presso le scuole comunali;
7. L'esecuzione dei servizi di cui all'elenco del successivo Art. 31;

Tutti i servizi in appalto riferibili ai punti dal 1 al 7 compreso, coincidenti con le tipologie dichiarate ai punti c) del comma 2°, dell'art.184, del Decreto Legislativo 3 febbraio 2006, n° 152, sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato Decreto e vengono delegati alla ditta appaltatrice sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113, lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Detti servizi vengono espletati sull'intero territorio comunale.

L'amministrazione comunale potrà, nell'ambito della durata dell'appalto, affidare alla ditta

appaltatrice dei servizi principali indicati dal punto n. 1 al n. 6 compreso, uno o più servizi accessori di cui al punto 7, in forza di distinto atto.

La società appaltatrice dei servizi principali resta vincolata per tutta la durata dell'appalto nei riguardi dell'ente gestore, o del Comune, in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi di cui al punto n° 7.

L'amministrazione comunale potrà tuttavia affidare, a terzi, i servizi accessori di cui al punto n. 7 mediante altre forme di affidamento previste dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 3: ESECUZIONE DEI SERVIZI

Tutti i servizi, indicati nel presente Capitolato, si svolgeranno esclusivamente nell'ambito del territorio comunale. Nell'ottica di una puntuale ottimizzazione dei servizi, sia nella fase di avvio che durante il corso dell'appalto, è obbligo dell'affidataria, a propria cura e spese, e senza richiedere alcunché all'Amministrazione comunale, attuare gli eventuali aggiustamenti o le modifiche di modesta entità, l'utilizzo di mezzi, attrezzature od altro non previsti dal presente Capitolato ma da intendersi comprese nel canone generale corrisposto.

ARTICOLO 4: CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

L'affidataria è sempre responsabile, sia di fronte all'Amministrazione comunale che a terzi, dell'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato; per nessun motivo, salvo in casi di forza maggiore debitamente constatati e denunciati, i servizi di cui all'appalto potranno subire interruzioni. A tale riguardo i servizi oggetto d'appalto sono considerati, a tutti gli effetti, servizi pubblici e per nessuna ragione possono essere sospesi od abbandonati. In caso di sospensione od abbandono, anche di uno solo dei servizi appaltati, l'Amministrazione può sostituirsi all'appaltatrice per la continuazione del servizio, ponendo a carico della stessa ogni onere da ciò derivante, utilizzando la cauzione definitiva per incaricare altra Ditta per l'espletamento del servizio stesso.

ARTICOLO 5: DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha durata per il periodo dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, o comunque successivamente al completamento degli adempimenti previsti per l'aggiudicazione della gara, a far data dalla redazione del verbale di consegna ed inizio attività.

L'appaltatrice si impegna comunque, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il servizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'ente gestore o dell'amministrazione comunale, fermo restando che in mancanza della stipula del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.Lgs. 50/2016.

Alla scadenza del contratto lo stesso si intenderà naturalmente concluso senza necessità di ulteriori atti formali da parte dell'Amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dec. Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto può essere modificata mediante proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di gara per l'individuazione del contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ARTICOLO 6: OSSERVANZA LEGGI, REGOLAMENTI, DISCIPLINARE E NORME DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze municipali già emanate o che potrebbero in seguito essere emanate, nel caso in cui le stesse abbiano correlazione con i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Alla Ditta spetta l'osservanza di tutte le norme specifiche del presente Capitolato; per tutto ciò che non è da esso espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni generali regolanti la materia, alle disposizioni in materia di igiene pubblica e a quelle regolamentari.

Il Sindaco, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, potrà emanare speciali norme di funzionamento del servizio assunto in appalto.

I servizi in appalto dovranno attenersi ai disposti di cui all'art.178 del Decreto Legislativo 152/06 ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di nell'intero circuito di gestione del rifiuto esterno.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'ente gestore potrà nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza, verificare l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta appaltatrice, di questi principi generali.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto giacente sulle strade, al potenziamento dei sistemi di spazzamento, in collaborazione con l'ente committente.

L'appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori, polveri o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

Nell'espletamento delle funzioni delegate l'appaltatrice e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'ente gestore e dell'amministrazione comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

ARTICOLO 7: CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO

Per l'esecuzione dei servizi del presente Capitolato, il Comune corrisponderà all'affidataria il corrispettivo pari al valore dell'offerta economica di aggiudicazione.

Il corrispettivo sopra indicato si intende remunerativo per tutte le opere, oneri e obblighi contrattuali vigenti e previsti nel presente Capitolato, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al Contratto Nazionale di Lavoro del settore ed agli accordi integrativi locali preesistenti, con implicita ammissione che l'appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti; esso comprende inoltre gli interessi sul capitale di dotazione, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi e quanto necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse e l'utile.

ARTICOLO 8: CORRISPETTIVO- MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate mensili posticipate su emissione delle relative fatture elettroniche e previa acquisizione del visto di regolarità del R.U.P..

La ditta affidataria dovrà presentare mensilmente una relazione riportante l'elenco dei servizi effettivamente eseguiti nel mese di riferimento suddivisi per tipologie.

Il pagamento delle spettanze verrà effettuato dall'Amministrazione Comunale mediante emissione di apposito mandato, con bonifico su conto dedicato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture e comunque successivamente all'acquisizione del D.U.R.C. regolare e dell'accertamento della non inadempienza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

ARTICOLO 9: REVISIONE CORRISPETTIVO

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto non è assoggettato a revisione.

ARTICOLO 10: CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2006 n. 50, dovrà prestare, entro i termini comunicati dalla Stazione Appaltante, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'affidamento. In presenza di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia, prestata dal fideiussore o impresa di assicurazione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Negli altri casi la cauzione definitiva è incamerata dall'Amministrazione comunale entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento.

Alla ditta appaltatrice incomberà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione comunale, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione ai servizi e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione dove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione sarà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11: SUBAPPALTO

Non è ammesso subappalto.

ARTICOLO 12: DOMICILIO DELLA DITTA AFFIDATARIA

A tutti gli effetti di legge la Ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio legale nell'ambito del territorio comunale di Pollena Trocchia.

Inoltre, per tutta la durata del contratto ed agli effetti del servizio:

- dovrà essere facilmente reperibile al proprio domicilio ed ufficio per eventuali necessità;
- dovrà indicare il nominativo di un responsabile che dovrà essere raggiungibile 24h/24;
- dovrà disporre, prima della stipula del contratto, di un centro di rimessaggio con ufficio e recapito telefonico all'interno del Comune di Pollena Trocchia o comunque nell'ambito della provincia di Napoli.

ARTICOLO 13: RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AFFIDATARIA

La Ditta deve comunicare le generalità dei dipendenti che avranno funzione di referenti per l'Ente appaltante e, in caso di variazione, denunciarne tempestivamente la sostituzione.

Al domicilio legale, l'Amministrazione comunale, potrà far recapitare tramite l'indirizzo e-mail comunicato - PEC, ordini e disposizioni. Le comunicazioni fatte ai referenti di cui sopra saranno considerate - salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato - come fatte personalmente alla ditta affidataria.

Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, la ditta affidataria sarà soggetta alle sanzioni, previste dal presente Capitolato nonché da disposizioni di legge, pur permanendo il diritto della stessa di produrre documentazione giustificativa da inoltrare all'Amministrazione comunale entro e non oltre il termine tassativo fissato.

La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà effettuata dalla ditta affidataria a proprio nome, per proprio conto e spese, nonché a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale e organizzazione propri.

La Ditta appaltatrice non potrà pretendere compensi od indennizzi di sorta per i lavori di qualsiasi natura che, effettuati sul suolo pubblico, provocassero intralci o ritardi nell'adempimento dei servizi assunti od ostacolassero la circolazione dei suoi mezzi.

La ditta affidataria ha l'obbligo di segnalare al Settore comunale preposto tramite pec, tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi del presente Capitolato; comunque la Ditta si deve adoperare affinché il servizio abbia il regolare espletamento.

La ditta affidataria risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'affidamento, sollevando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta affidataria, oltre alle Assicurazioni di legge, dovrà obbligatoriamente stipulare presso una Compagnia di Assicurazioni riconosciuta e di primaria importanza apposita assicurazione RCT/0 con massimale annuo non inferiore a € 1.500.000,00 per tutte le attività ed i servizi svolti dalla ditta medesima a seguito dell'affidamento dei servizi relativi al presente capitolato, intendendosi sollevata l'Amministrazione affidataria, da ogni responsabilità che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi suddetti. A tale scopo la Ditta affidataria fornirà copia della medesima polizza all'Amministrazione comunale all'atto della firma del contratto e comunque prima dell'inizio di espletamento dei servizi.

ARTICOLO 14: VIGILANZA – CONTROLLO - PENALITA'

Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia.

Il Comune potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia; a tal fine opererà il Settore competente cui sono demandati i rapporti di qualsiasi tipo con la ditta affidataria.

Per agevolare il controllo, la ditta affidataria è obbligata a fornire al personale incaricato alla vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso al cantiere, ai locali e uffici, al magazzino, all'autorimessa, ecc., disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa. Il Settore preposto potrà, caso per caso, chiedere l'intervento specialistico al personale appartenente al personale della A.S.L. competente.

Per inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, rilevate da accertamenti effettuati con apposito verbale, alla Ditta sarà inflitta (al di fuori dei casi di accertata forza maggiore) una penale, per qualsivoglia inadempienza, parziale o totale, di uno o più servizi, come di seguito specificato, fermo restando l'obbligo per la Ditta stessa della rimozione immediata, ed in ogni caso entro le 24 ore successive, dell'inadempienza contestata:

1. da un minimo di € 150,00 (euro centocinquanta) ad un massimo di € 600,00 (euro seicento) per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza di articolati contrattuali relativi al decoro ed all'immagine del servizio, comunque a fatti non compromissori dei servizi stessi;

2. da un minimo di € 300,00 (euro trecento) ad un massimo di € 1.500,00 (euro millecinquecento) per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza di articolati contrattuali relativi alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono i servizi stessi;

3. da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento) ad un massimo di € 3.000,00 (euro tremila) per il ripetersi dei fatti contestati al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo, colpa o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata ed all'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'erogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte dell'ente gestore, di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Le infrazioni, rilevate dal personale di sorveglianza o dai funzionari in Servizio all'Amministrazione comunale, saranno notificate ai referenti della Ditta ed a mezzo fax e/o pec..

La Ditta affidataria potrà, entro cinque giorni dalla ricevuta notifica, presentare le proprie controdeduzioni per iscritto. Trascorso tale termine, il Dirigente del Servizio giudicherà inappellabilmente la sua decisione che sarà comunicata per iscritto alla Ditta appaltatrice.

L'esatto ammontare della sanzione verrà determinato in modo e misura discrezionale da parte dell'ente.

La penale applicata sarà trattenuta sulla liquidazione del corrispettivo mensile.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta affidataria.

ARTICOLO 15: DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

Senza pregiudizio di ogni altro maggior diritto che possa competere al Comune, anche per risarcimento danni, si avrà decadenza dell'affidamento con risoluzione immediata per colpa della ditta affidataria, senza che la stessa nulla possa eccepire per una o più delle seguenti cause:

1. mancata assunzione dei servizi alla data definita o mancata messa in servizio di mezzi, attrezzature, personale, ecc. nei termini stabiliti nell'atto del contratto;
2. violazione del divieto di subappaltare in qualsivoglia modo ed a qualsiasi titolo, i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
3. gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in affidamento, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dall'Amministrazione Comunale;
4. negligenza o deficienza nell'espletamento dei servizi con ripetersi di infrazioni alle disposizioni di cui al presente Capitolato;
5. mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dall'Amministrazione Comunale, salvo i casi di forza maggiore, come tali non imputabili alla ditta affidataria;
6. inosservanza delle prescrizioni fornite dall'Amministrazione Comunale relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
7. impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, qualora gli ostacoli non siano stati rimossi nei termini prefissati dall'Amministrazione Comunale stessa;
8. utilizzo in maniera ordinaria di mezzi diversi da quelli previsti per l'espletamento dei servizi;
9. violazione dell'obbligo di malleverare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione, pretesa, richiesta di risarcimento danni;
10. morte del titolare di Ditta individuale, scioglimento della Società, colpevolezza per frode della ditta affidataria, procedura concorsuale o fallimentare nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
11. condanna per inosservanza agli obblighi delle Leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori;
12. mancata stipula delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/0 che deve tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato;
13. condanna - con sentenza passata in giudicato - per reati contro la Pubblica Amministrazione;
14. presenza di personale estraneo alla Ditta sui luoghi di lavoro che collabori direttamente o indirettamente col personale della Ditta stessa;
15. vendita o manomissione di materiale appartenente all'Amministrazione Comunale presente sui luoghi dove si svolge l'attività inerente ai servizi d'appalto;
16. applicazione, su base annuale, di penali superiori ad 1/10 dell'importo dell'appalto.

17. inosservanza delle condizioni di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli.

Nel caso si riscontri la presenza di una o più delle precedenti cause di decadenza, il Responsabile del procedimento, o chi per esso, provvederà all'immediato inoltro dell'apposita notifica mediante pec; all'addebito la ditta affidataria potrà far seguire le proprie controdeduzioni nel termine tassativo di giorni 7 (sette) lavorativi dalla data di notifica.

ARTICOLO 16: DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposito atto dell'Amministrazione.

Non spetterà alla ditta affidataria, in caso di decadenza dell'affidamento, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Amministrazione comunale per eventuali maggiori danni.

Nel caso di decadenza dell'affidamento, la ditta affidataria è tenuta a consegnare in buono stato e funzionanti all'Amministrazione Comunale o anche ad altro soggetto che il Comune gli indicherà previa richiesta della medesima, gli eventuali immobili, uffici, impianti, ecc. di pubblica proprietà utilizzati per l'espletamento dei servizi del presente capitolato dei quali si sia preso visione dello stato di fatto all'inizio dell'appalto e sottoscritto dalle parti.

La ditta affidataria si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza; qualora l'appaltatore non si presti alla redazione del verbale di cui sopra ed alla consegna, l'Amministrazione Comunale procederà d'Ufficio.

Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico della ditta affidataria.

ARTICOLO 17: VERTENZE CONSEGUENTI L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le vertenze di qualsiasi natura, non risolte con la procedura di cui al precedente art. 14, saranno definite innanzi il foro di Nola.

ARTICOLO 18: SPESE INERENTI ALL'AFFIDAMENTO

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti e conseguenti all'affidamento di cui al presente Capitolato, i contributi e tutto quanto riguardante in generale il contratto comprese le imposte, le sovrimposte e le tasse, saranno a totale carico della ditta affidataria, fatte salve quelle che per legge siano imputabili all'Amministrazione Comunale.

La ditta affidataria è espressamente obbligata a rimborsare al Comune (mediante l'incasso della cauzione definitiva) tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune dovesse sostenere per inadempimenti della stessa ditta affidataria agli obblighi ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possano essere di competenza del Comune.

ARTICOLO 19: IMPIANTI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI E MATERIALI

Tutti i mezzi necessari per lo svolgimento del servizio: automezzi, motocarri, disinfettanti, detergenti, scoconi, pale, rastrelli, abbigliamento del personale, materiale di consumo e tutto quanto altro occorra per la completa esecuzione del servizio sono a carico della ditta affidataria. La composizione delle squadre deve essere tale da garantire lo svolgimento dei servizi nel migliore dei modi e secondo le modalità descritte nei successivi articoli.

Al momento dell'avvio del lavoro, la ditta affidataria dovrà disporre di tutto quanto previsto dal presente Capitolato e degli allegati da A a E, al fine di poter svolgere perfettamente i servizi e senza alcun ritardo.

I materiali, i mezzi, le attrezzature e gli impianti dovranno essere di caratteristiche, struttura e tipologia adeguate, funzionali, rispondenti all'uso previsto, omologati a norma di Legge. L'Amministrazione comunale ordinerà alla ditta affidataria la riparazione/sostituzione di quei materiali, mezzi, attrezzature, impianti, ecc. che fossero ritenuti inadeguati o che divenissero tali nel corso del contratto; la ditta affidataria dovrà provvedere in merito nei termini temporali vincolanti indicati dall'Amministrazione Comunale, pena le sanzioni di cui ai precedenti articoli.

Gli impianti, le attrezzature, gli automezzi ed i materiali in genere dovranno essere mantenuti, a cura e spese della ditta affidataria, in stato di efficienza e funzionalità adeguato ai servizi da rendere.

In caso di imprevisti, guasti, manutenzione ordinaria o straordinaria, ecc., la ditta affidataria, a sua cura e spese, dovrà disporre di ulteriori mezzi, attrezzature ecc. di sua proprietà, di tipologia e caratteristiche omogenee (uguali, tipo per tipo) con quelle dei mezzi, delle attrezzature ecc. da sostituire, a garanzia dell'immediata continuazione di tutti i servizi in modo normale e senza fermo alcuno.

Durante le operazioni connesse all'espletamento del servizio dovranno diligentemente essere adottate tutte le precauzioni atte a garantire l'igiene pubblica nonché l'incolumità del personale addetto e di eventuali terzi.

ARTICOLO 20: PERSONALE

La ditta affidataria ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato, garantendo efficienza e massima qualità, utilizzando per l'espletamento degli stessi il personale necessario.

Situazioni di ferie, malattia, infortunio, permessi ed altre forme di assenza dal lavoro sia singole che collettive, non devono determinare alcun effetto negativo nell'espletamento dei servizi.

In caso di contemporanea indisponibilità di personale, la ditta affidataria dovrà comunque garantire la regolare continuità di tutte le attività, a propria cura e spese, pena le sanzioni di cui all'art. 14.

Il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla ditta affidataria, intendendosi con ciò l'Amministrazione comunale del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.

Il personale nell'orario di lavoro dovrà tenere un comportamento serio e corretto trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo necessario per l'espletamento del servizio. Lo stesso dovrà essere facilmente riconoscibile da qualsiasi utente attraverso strumenti di identificazione quali tute recanti la scritta "Comune di Pollena Trocchia - servizi per l'ambiente", cartellini personalizzati, ecc.

La ditta affidataria è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

ARTICOLO 21: OBBLIGO DELLA DITTA AFFIDATARIA E DEL PERSONALE

E' fatto obbligo alla ditta affidataria denunciare con immediatezza all'Amministrazione comunale qualsiasi irregolarità di cui venisse a conoscenza inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di immondizie sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di Legge sui rifiuti).

ARTICOLO 22: MISURE E NORME DI SICUREZZA CONSEGUENTI AI LAVORI

In materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

In particolare l'appaltatore è tenuto a trasmettere al Comune nei tempi ed in conformità al succitato Decreto 81 /2008 copia del documento di valutazione del rischio. Tale inadempienza sarà motivo di risoluzione del contratto.

L'impresa dovrà fornire tutti i DPI prescritti nel documento di rischio ai lavoratori.

L'impresa affidataria dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile e delle normative vigenti in materia.

L'impresa dovrà altresì provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dalla data di approvazione dell'atto di aggiudicazione il piano di sicurezza sostitutivo-operativo.

Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive di controllo e deve contenere l'analisi del cantiere e dei relativi rischi, quindi individuare in dettaglio i criteri operativi di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi.

Il piano sostitutivo-operativo di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano medesimo da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore delle norme sulla sicurezza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando il Direttore dell'esecuzione del contratto (R.U.P.) ne attesti l'osservanza. Dopo l'esecuzione degli interventi di potatura, l'Impresa dovrà eseguire lo sgombero di tutti i materiali residui entro il termine della giornata lavorativa. Il mancato sgombero comporterà l'applicazione di una penale come stabilito all'art. 14 per ogni 24 ore di ritardo. Eventuali danneggiamenti del tappeto erboso sottostante o di altro genere (panchine, manufatti, cavi, ecc.) dovranno essere ripristinati a carico dell'Impresa entro 15 gg. dal danneggiamento o, nel caso di ripristino del tappeto erboso, nei periodi da settembre a novembre, o da marzo a maggio. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale come all'art. 14 per ogni giorno di ritardo.

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- evitare di intralciare la circolazione sia pedonale che degli automezzi privati e pubblici;
- collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità;
- evitare ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- ritirare, giornalmente con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, puliti e sgombri da qualsiasi materiale sia i marciapiedi che la sede stradale. Si precisa che tutto il materiale resterà di proprietà della ditta la quale provvederà al trasporto a rifiuto del materiale inutilizzabile, a propria cura e spese e nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 23: ORARI DI SERVIZIO - LINEE ORGANIZZATIVE - FREQUENZE

Gli orari per lo svolgimento dei servizi sono quelli indicati nei rispettivi articoli del presente Capitolato e dai relativi allegati, ed in caso di mancata precisazione dovranno essere concordati tra le parti; peraltro, durante il periodo dell'affidamento, eventuali, successive variazioni dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale.

Gli orari dei servizi dovranno garantire efficienza ed un valido livello di produttività con riferimento diretto al tipo di organizzazione in atto.

Nessun maggior costo potrà essere addebitato dalla ditta affidataria per l'effettuazione di servizi richiesti dall'Amministrazione Comunale (anche in orario notturno) in occasioni particolari quali Carnevale, Festa patronale, Presepe Vivente, Fiere periodiche, Manifestazioni culturali e turistiche aventi ricorrenza periodica fissa, e che quindi si intendono già compresi, come costo, nel corrispettivo dell'appalto e che l'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla ditta aggiudicataria.

Per le manifestazioni saltuarie non previste dal capoverso precedente, la ditta affidataria garantisce la prestazione dei servizi di 1 (una) giornata lavorativa mensile, oltre le quali la ditta affidataria richiederà un corrispettivo in base alle risorse impiegate ed alle prestazioni effettuate in relazione al tariffario in vigore.

Ogni variazione rilevante nell'organizzazione dei servizi dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale; in caso di mancato accordo la ditta affidataria non potrà adottare al riguardo alcuna iniziativa autonoma.

In particolare, il servizio dovrà svolgersi in orari concordati e funzionali alla necessità dell'Amministrazione comunale ed alle esigenze operative della ditta affidataria.

ARTICOLO 24: Patto di integrità

Ciascun concorrente, sia che partecipa singolarmente che in associazione temporanea o consorzio, per poter partecipare alla selezione deve dichiarare in sede di gara ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, di essere a conoscenza del Patto di Integrità approvato dalla Giunta Comunale di Pollena Trocchia con Deliberazione n. 33 del 23/04/2020, di averne dato lettura e di accettarne tutti gli obblighi in esso contenuti:

Articolo 1 - *Il presente patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.*

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamenti temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - *Il presente patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.*

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 - *L'Appaltatore:*

- 1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;*
- 2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo*

rapporto contrattuale;

3. *esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;*
4. *assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;*
5. *assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;*
6. *segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della Legge 190/2012;*
7. *informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;*
8. *collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;*
9. *acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:*
 - A. *trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;*
 - B. *trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;*
 - C. *estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;*
 - D. *confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;*
 - E. *noli a freddo di macchinari;*
 - F. *forniture di ferro lavorato;*
 - G. *noli a caldo;*
 - H. *autotrasporti per conto di terzi;*
 - I. *guardiania dei cantieri;*
10. *inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;*
11. *comunica tempestivamente, alla prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.*

Articolo 4 - *La stazione appaltante:*

1. *rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;*

2. *avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;*
3. *avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);*
4. *si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322_bis c.p., 34G_bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previste dalla L. 1.190/2012 e successivamente modificato dalla L. 3/2019.*
5. *segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;*
6. *rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.*

Articolo 5 - *la violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.*

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. *l'esclusione dalla gara;*
2. *l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;*
3. *la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;*
4. *l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;*
5. *la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;*
6. *l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;*
7. *la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.*

Articolo 6 - *Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.*

L'impresa aggiudicataria è obbligata, a pena di risoluzione del contratto, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori di cui alle clausole precedenti. L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

PARTE SECONDA

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ARTICOLO 25: DATI GENERALI

La frequenza dell'espletamento dei singoli servizi costituenti l'oggetto del presente affidamento sarà indicata negli articoli successivi e negli allegati al presente Capitolato. In particolari situazioni l'Amministrazione ha comunque la facoltà di richiedere interventi a frequenza diversa senza che questo costituisca pregiudizio o ritardo.

Nel caso in cui il servizio dovesse cadere in occasione di festività infrasettimanali la ditta affidataria dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare il servizio di recupero nel giorno non festivo immediatamente susseguente; il costo dei servizi supplementari di recupero, è da intendersi compreso nel canone corrisposto.

L'eventuale, maggior produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno (es.: festività di Natale, Capodanno, Pasqua, ...), dovrà essere fronteggiato dalla ditta affidataria con l'adozione autonoma dei necessari provvedimenti, senza per questo alterare l'assetto dei restanti servizi o ritardare l'espletamento degli stessi e senza alcun aggravio di spesa supplementare per l'Amministrazione comunale.

In sintesi, il servizio proposto prevede:

- a)- Manutenzione verde pubblico;
- b)- Spazzamento manuale e/o meccanico di tutti i marciapiedi o bordi delle strade ed aree pubbliche;

Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni feriali ed i festivi infrasettimanale ad eccezione dei giorni: 6 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre e 25 dicembre.

ARTICOLO 26: MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Si intendono come aree e spazi da mantenere puliti tutti quelli soggetti a pubblico transito, compresi marciapiedi, passaggi pedonali, portici pubblici, aiuole, aree verdi, aiuole spartitraffico, rotatorie, aree verdi di pertinenza degli immobili di proprietà comunale - ivi incluse quelle afferenti gli insediamenti I.A.C.P. di via Cimitero e via Cavour e Via Casaliciello - nonché le aree contrassegnate da n. 1 a n. 10 nelle planimetrie allegate al presente Capitolato (all. B e C).

Nei parchi e nelle aree verdi (giardini, aiuole spartitraffico, rotonde stradali) la ditta affidataria è tenuta ad effettuare costantemente interventi di pulizia, con eliminazione di qualsivoglia materiale, cartacce, ecc., che deturpino l'ambiente, oltre ad interventi di taglio costante del manto erboso e di potatura delle siepi e degli alberi.

Nelle aree contrassegnate in planimetrie all. B e C, la ditta affidataria è tenuta ad effettuare, almeno due volte l'anno, interventi di pulizia, con eliminazione di qualsivoglia materiale, cartacce, ecc., che deturpino l'ambiente.

Sarà cura del personale non creare, nello svolgimento del proprio lavoro, ostacolo alcuno al traffico stradale, evitare un inutile rumorosità e ridurre al minimo il sollevamento di polvere. In caso di massiccia presenza di sabbia e di pietrisco sulla sede stradale, la ditta affidataria sarà tenuta ad organizzare con le modalità vincolanti indicate dall'Amministrazione comunale, al di fuori del normale orario di lavoro, squadre speciali per la raccolta di detti materiali, per tutto il tempo necessario all'esecuzione di tali lavori, con costo da concordarsi extra corrispettivo.

È facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere alla ditta affidataria un prospetto definitivo riguardante i percorsi di spazzamento giornalmente seguiti da ogni singolo operatore di zona (cfr. allegato A), al fine di facilitare l'azione di controllo espletata al riguardo dal competente Settore. Nel caso di utilizzo di attrezzature meccaniche rumorose, dovrà essere preventivamente concordato con lo stesso Settore l'orario e le modalità necessarie ad arrecare il minor disturbo possibile alla cittadinanza durante le ore notturne e sino alle 7,30.

I servizi sono quelli di seguito indicati in maniera esemplificativa e non esaustiva:

a) pulizia delle aree con asporto erbacce e corpi estranei dalle stesse con cadenza almeno settimanale;

b) falciatura, rasatura, diserbo, raccolta e smaltimento delle erbacce esistenti in tutte le diverse aree verdi di proprietà comunale, incluse le aree degli edifici scolastici comunali;

c) innaffiatura delle siepi, dei giardini pubblici, delle aiuole, delle fioriere e/o di tutte le superfici di verde pubblico cittadino, incluse le aree degli edifici scolastici comunali, provvisto di impianto irriguo e non, con sostituzione delle essenze arboree secche ed innesto di fiori di stagione con cadenza almeno settimanale;

d) rastrellatura, raccolta e trasporto a rifiuto delle foglie secche e/o verdi depositate nelle aree, nei giardini pubblici, nelle aiuole, nelle fioriere, nelle vasche ornamentali e/o in tutte le superfici di verde pubblico cittadino con cadenza almeno settimanale;

e) irrorazione alberi, siepi, aiuole e singole piante floreali con prodotti fito - sanitari - chimici da sottoporre alla preventiva approvazione da parte del Settore comunale competente a cadenza ciclico-stagionali o per situazioni contingenti straordinarie;

f) innesto o semina ex novo di piante e fiori di stagione in tutte le aiuole, spartitraffico ed aree a verde;

g) monitoraggio del patrimonio arboreo continuo;

h) rapporto costante con il settore di riferimento con report ciclici sulla situazione generale delle essenze arboree;

i) potatura delle siepi e sagomatura delle stesse, raccolta e smaltimento dei rami, delle ramaglie e del fogliame residuale, con cadenza annuale, anche rispettando geometrie stabilite, tenendo in considerazione il ciclo vitale di ognuna ed orti didattici delle scuole comunali;

l) interventi spot di asporto delle pigne prevedendo le situazioni stagionali ed in considerazione della pubblica sicurezza;

m) Sopralluoghi fitosanitari ;

n) Abbattimento di alberi ad alto fusto o arbusti e relativa **ripiantumazione di nuove essenze**, ove necessario, fino ad un massimo **di sei interventi per ogni anno**; i costi per gli eventuali ulteriori interventi di abbattimento verranno preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale;

o) Numero uno intervento straordinario annuo di disinfezione (antilarvale-adulticida) e n. uno intervento annuo di derattizzazione su tutto il territorio comunale e n. uno intervento annuo di deblattizzazione (Gli interventi vanno concordati con il Responsabile del Servizio Ambiente);

p) manutenzione annuale delle opere di ingegneria naturalistica realizzate nell'ambito del PIT Vesevo -129 "I sentieri del parco".

q) Numero uno (1) intervento annuo di potatura di tutte le alberature comunali.

L'impresa affidataria dovrà inoltre eseguire le seguenti lavorazioni:

- a. Taglio periodico dei tappeti erbosi a cadenza variabile in modo da intervenire prima che l'altezza dell'erba superi cm. 5 con una programmazione minima di 12 tagli di erba.
- b. Pulizia dei tappeti erbosi.
- c. Rifinitura dei bordi di tutte le aree a verde interessate dalle operazioni di taglio.

- Programmazione di esecuzione delle attività

L'impresa dovrà rispettare apposito piano delle attività da concordare con il Settore comunale competente per la programmazione degli interventi.

Il programma concordato potrà subire delle modifiche in base all'andamento climatico e meteo logico, nonché su richiesta del Settore comunale competente.

- Norme tecniche esecutive - specifiche

Le operazioni che costituiscono i lavori a corpo dovranno essere eseguite secondo le seguenti prescrizioni tecniche:

a. Sfalcio dell'erba comprensiva di rifinitura dei bordi: l'operazione andrà eseguita con la previsione di sfalci. Il taglio del manto erboso dovrà avvenire a mezzo di tosaerba con lama rotante anche in presenza di vincoli quali alberi e arbusti, su terreno in piano. I tosaerba dovranno essere dotati di dispositivo per la raccolta dell'erba sfalciata che dovrà essere allontanata ad ogni fine giornata di lavoro. Il servizio comprende la rifinitura dei bordi, il taglio di tutte le infestanti eventualmente presenti sulle aree pavimentate circostanti (entro mt. 1,5 dalla zona di intervento) e la protezione degli alberi, l'allontanamento ed il conferimento del materiale di risulta presso la discarica autorizzata e la pulizia dell'area di tutti i materiali eventualmente depositati sulle aree verdi. Tale pulizia dovrà essere effettuata sia al termine di ogni sfalcio sia nell'intervallo tra uno sfalcio e l'altro. I lavori dovranno essere completati a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni dell'Ufficio comunale competente. Ogni ciclo di sfalcio dovrà essere ultimato entro il termine massimo previsto in programma. Prima di procedere al taglio si dovrà ispezionare l'intera superficie interessata per accertarsi della eventuale presenza di rifiuti (bottiglie, lattine, cartacce, etc...) che dovranno essere rimossi a cura dell'Appaltatore, prima del taglio, per evitare danni a terzi e dispersione di rifiuti sminuzzati che sporcano i tappeti erbosi.

Il taglio non dovrà mai essere effettuato quando l'erba è bagnata ed il terreno troppo umido: nei periodi caldi si dovrà preferibilmente evitare di tagliare nelle ore di maggior insolazione. Particolare cura dovrà essere riposta nella raccolta e sgombero delle erbe tagliate, che non dovranno in alcun modo rimanere sul prato od in prossimità di esso, sia per ragioni di carattere estetico, sia per evitare l'insorgere ed il diffondersi di malattie, nonché la formazione di chiazze. La tosatura di volta in volta dovrà essere effettuata perpendicolarmente alla precedente per consentire il taglio di quelle piante cresciute nella stessa direzione del movimento della macchina e sfuggite al precedente passaggio. E' indispensabile l'uso di falci, falcioline, forbici, ecc..., per le rifiniture lungo le siepi, le aiuole, intorno agli alberi e manufatti, cioè dove non è possibile l'uso delle succitate macchine. E' comunque vietato l'uso di motofalciatrici agricole a barra.

Il taglio dell'erba sulle banchine stradali o sui cigli dovrà essere effettuato su tutta la superficie inerbata compresa tra la sede stradale e la recinzione (o manufatto) più vicino; nel caso non vi fosse recinzione il taglio dovrà proseguire fino al limite della proprietà privata e, nel caso di cigli con fossato o scarpata laterale, fino alla completa rimozione dell'erba dalla vista dal piano stradale.

b. pulizia delle aree: Pulizia dei tappeti erbosi e delle aiuole dalle cartacce, dalle foglie e rifiuti da

effettuarsi in concomitanza con l'esecuzione delle operazioni di taglio nelle aree medesime.

c. rifilatura dei bordi delle aiuole e delle aree verdi: i lavori di taglio dell'erba si considerano completati a regola d'arte quando anche i bordi e le immediate vicinanze delle aree stesse sono libere e pulite da rifiuti ed erbacce.

d. manutenzione delle rotatorie comunali nel rispetto di tempi e modalità di cui all'allegato D.

e. diserbo: il servizio prevede almeno n° quattro interventi annuali, di pulizia e diserbo di marciapiedi, altri manufatti residuali stradali, su tutto il territorio comunale.

L'intervento consiste nella rimozione di erbe infestanti e rami cresciuti a livello del colletto delle piante attraverso la scerbatura manuale, piuttosto che con l'impiego di rifilatore (decespugliatore), vanga e/o zappa, rimozione erbe infestanti lungo cordoli e tra gli autobloccanti e successiva distribuzione di prodotto chimico per il diserbo.

La distribuzione del diserbante chimico dovrà essere del tipo approvato dalla ASL, da eseguire in post emergenza sulle infestanti, in caso di precipitazioni piovose intense nelle prime ore dopo l'applicazione, dovrà essere previsto un eventuale secondo trattamento.

L'affidataria dovrà comunicare preventivamente i giorni di intervento e successivamente l'elenco delle strade assoggettate al diserbo.

ARTICOLO 28: SPAZZAMENTO MANUALE – SAPAZZAMENTO MECCANICO

Si intende per spazzamento manuale l'intervento realizzato dall'operatore dotato di un mezzo attrezzato per il trasferimento a motore o manuale, di scopa, pattumiera, ecc. lungo i marciapiedi del territorio comunale. Esso consiste nelle operazioni di spazzamento, accumulo, raccolta, trasporto e quindi nel mantenere pulite tutti i marciapiedi, dal ciglio della carreggiata (zanella) al confine delle proprietà pubbliche o private (recinzioni, muri di cinta e quant'altro) relativamente a sabbia, terriccio, detriti, ramaglie, erbacce, materiali vari, dovranno essere costantemente rimossi; particolare attenzione dovrà essere posta nel corso delle operazioni di pulizia affinché il rifiuto stradale non venga immesso nei tombini, nella caditoie e nelle bocche di lupo soprattutto in concomitanza degli eventi piovosi su segnalazione dell'Ufficio Ambiente.

Sono comprese in detto servizio le operazioni di estirpazione delle erbe infestanti che crescono lungo i marciapiedi e/o argini stradali dei centri abitati.

In particolare, in detto servizio rientrano:

- a) **spazzamento manuale e/o meccanico di tutte le aree pubbliche e dei marciapiedi e, ove non vi siano marciapiedi, del limite della carreggiata, per una larghezza di 100 cm. a partire dal confine delle proprietà pubbliche o private (recinzioni, muri di cinta e quant'altro) con cadenza almeno settimanale;**
- b) raccolta dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia di giardini e delle aiuole pubbliche, inclusi quelli provenienti dalla pulizia del Cimitero e delle scuole pubbliche e relativo trasporto a discarica autorizzata;
- c) manutenzione e pulizia costante delle cunette stradali e dei canali di scolo delle strade ubicate nel centro e nelle frazioni in modo da assicurare il regolare deflusso delle acque;
- d) diserbo stradale e relativo trasporto a discarica autorizzata;
- e) espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose e, su richiesta del Comune, dei servizi particolari che si rendessero necessari nel centro capoluogo e nelle frazioni;
- f) rimozione detriti e rifiuti da cunette stradali e relativo trasporto a discarica autorizzata;
- g) svuotamento dei cestini e relativo trasporto a discarica autorizzata;

h) tutti i servizi che saranno richiesti dal Comune, per necessità igieniche e di pubblico decoro, sia nel centro urbano che nelle contrade e frazioni.

i) la ditta potrà dichiarare in sede di gara l'intendimento di utilizzare una macchina spazzatrice per lo spazzamento delle strade o delle aree pubbliche dove è possibile l'accesso col mezzo meccanico. Lo spazzamento meccanico deve sempre prevedere la presenza di operatore a piedi che segue, oltre il conducente. Lo spazzamento meccanico, non deve arrecare danni ai privati, ai pedoni, ai commercianti, ed occorre evitare il sollevamento di polveri e/o altri materiali; pertanto va eseguito con la massima attenzione e prudenza. E' vietato l'utilizzo del mezzo meccanico nelle ore notturne.

ARTICOLO 29: DESTINAZIONE FINALE DEI RIFIUTI

Il servizio di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalla pulizia manuale e meccanica di strade, vie, piazze pubbliche o ad uso pubblico, verrà effettuato presso la piattaforma convenzionata col comune, da altra azienda affidataria.

All'uopo per la raccolta del rifiuto proveniente dallo spazzamento verrà posizionato, a cura e spese della ditta appaltatrice, presso il Centro di Raccolta Comunale, almeno un container metallico da 18 mc. minimo, movimentabile a mezzo di multilift, ove l'appaltatrice provvederà al solo scarico del rifiuto raccolto.

Il rifiuto dovrà essere conferito direttamente dall'appaltatrice del servizio, solo ed esclusivamente nel contenitore in modo sciolto e non potranno essere conferiti rifiuti infiammabili o pericolosi.

L'appaltatrice dovrà verificare, dopo lo scarico, che l'area rimanga pulita ed agibile, eventuali fuoriuscite di materiale dovranno essere immediatamente raccolte, manualmente dal personale che ha effettuato lo scarico e reimmesse nel contenitore.

In caso di riempimento del contenitore, o del mancato ritiro da parte della ditta incaricata, l'operatore dovrà dare immediata comunicazione all'ente gestore che impartirà le disposizioni necessarie a garantire la continuità del servizio.

Le operazioni di lavaggio non sono consentite nella struttura della piattaforma, conseguentemente l'aggiudicataria dovrà provvedere all'intervento presso il proprio cantiere o presso strutture autorizzate.

ARTICOLO 30: DISPOSIZIONI ANTINQUINAMENTO

La ditta affidataria dovrà garantire uno specifico interessamento per gli aspetti ecologici relativi allo svolgimento dei servizi con pieno rispetto per la normativa vigente sia in sede nazionale sia in sede regionale al fine di prevenire ogni forma di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. La ditta affidataria stessa è tenuta a seguire con particolare cura i servizi al fine di evitare ogni spargimento di rifiuti ed ogni perdita di rifiuti liquidi o liquami, di contenere il sollevamento di polvere, di ridurre al minimo consentito la rumorosità e di adeguare l'immissione di gas di scarico in atmosfera entro i valori consentiti dalle disposizioni di legge.

ARTICOLO 31: SERVIZI AGGIUNTIVI E/O OCCASIONALI - INTERVENTI A TARIFFA

L'Amministrazione comunale potrà richiedere alla ditta affidataria di approntare servizi e/o integrativi e/o prolungati, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti e non compresi nel corrispettivo previsto dal presente capitolato. L'onere sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto.

I servizi a domanda sono servizi a corredo del contratto principale e possono essere richiesti, anche in corso di contratto, con separato atto dall'ente gestore in estensione al contratto principale nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 17 marzo 1995, n°157 (art.7, comma 2, lettera e), cosiccome possono essere oggetto di separata gara che l'ente gestore potrà indire per l'espletamento degli stessi, senza incorrere in obblighi contrattuali con l'appaltatrice dei servizi principali di cui ai precedenti articoli di dettaglio.

Le presenti condizioni vengono accettate incondizionatamente dall'appaltatrice, contestualmente con l'accettazione del capitolato, cosiccome s'impegna come atto d'obbligo all'esecuzione dei servizi richiesti. Con l'accettazione della presente clausola, l'appaltatrice non potrà avanzare richieste, a nessun titolo, di eventuali danni, risarcimenti o mancato guadagno.

L'appaltatrice s'impegna inoltre ad attivare i servizi richiesti entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'atto di affidamento.

L'ente potrà richiedere alla ditta interventi vari quali diverse forme organizzative dei servizi di capitolato o pulizia di fiere e mercati occasionali, diverse dalle attività di capitolato o lavaggio/inaffiamento strade o disinfezioni o derattizzazioni o smaltimento di rifiuti pericolosi giacenti su pubbliche vie, piazze ed aree ad uso pubblico e tutto quant'altro connesso all'espletamento dei servizi di igiene urbana non compreso nel presente articolato, a condizione che venga rispettato il pubblico interesse igienico-sanitario.

Nell'espletamento di detti servizi l'appaltatrice potrà utilizzare, in deroga alle norme contrattuali, forme di subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante.

I relativi costi di servizio dovranno essere determinati sulla base dei costi d'aggiudicazione, o saranno oggetto di separato accordo tra le parti.

L'appaltatrice in entrambi i casi dovrà concordare i tempi di inizio e di esecuzione dei servizi affidati.

ARTICOLO 32: MIGLIORAMENTI, VARIAZIONI E INTEGRAZIONI

È facoltà dell'Amministrazione comunale apportare modificazioni ai servizi oggetto dell'appalto, sia in aumento che in diminuzione, nei limiti previsti dall'art. 1661 comma 1 del Codice Civile. L'incidenza di dette modifiche sul corrispettivo saranno preventivamente concordate tra le parti. Le quantità riportate nel presente capitolato sono da ritenersi indicative, essendo obbligo da parte della ditta verificare le stesse. Non sono considerate agli effetti revisionali del contratto le variazioni quantitative positive o negative della domanda dei servizi fino al 10% (dieci per cento) delle quantità indicate nel presente capitolato. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio. Per eventuali nuovi servizi da assegnare nell'ambito del settore igiene urbana si provvederà ad elaborare un apposito progetto tecnico - economico, che dovrà essere approvato dal Comune e che sarà oggetto di un contratto aggiuntivo da predisporre secondo le modalità previste dalla normativa in vigore alla data della variazione.

ARTICOLO 33: ESTENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio qualora intervengano nel periodo di affidamento necessità di maggiori prestazioni. Saranno ritenute ininfluenti eventuali variazioni del numero dei residenti nelle zone interessate dal servizio mentre per nuove aree residenziali saranno concordati i servizi necessari e gli eventuali aumenti del corrispettivo.

ARTICOLO 34: AMMONTARE DELL'APPALTO E PAGAMENTI

Il corrispettivo a corpo per le attività sopra elencate, posto a base d'asta, è quantificato in € **440.000,00**, compreso € **6.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA al 10%. Con tale corrispettivo (al netto del ribasso offerto in sede di gara) la ditta affidataria s'intende compensata di qualsiasi sua pretesa nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e/o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatta dal Comune medesimo con il pagamento del canone. Pertanto la ditta è obbligata a prendere visione, oltre che del presente Capitolato Speciale di Appalto e degli allegati A, B, C, D ed E allo stesso, di tutti i luoghi e le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta che si intende pienamente remunerativa ed esaustiva.

A seguito della stessa, la ditta non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo per qualsiasi variazione delle quantità indicate nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nell'allegato A allo stesso, che si intendono puramente indicativi.

In caso contrario, si procederà ai sensi degli artt. 15 e 16 del presente Capitolato nonché degli art. 109 del D. Lgs n. 50/2016.

La ditta affidataria emetterà ogni mese la fattura (in modalità elettronica) relativa ai corrispettivi sopra indicati, da pagarsi entro 30 gg. dalla data di assunzione della stessa al Protocollo dell'Ente, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, e comunque previo accertamento della regolarità del D.U.R.C..

ART. 35: INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

La ditta è obbligata ad informare preventivamente gli abitanti delle aree interessate dai servizi di potatura ed interventi fito-sanitari, a mezzo di avvisi affissi presso le singole utenze indicando tempi e modalità di intervento.

Tali ultimi interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Comando di P.M. per gli adempimenti di competenza.

ARTICOLO 36: AUTORIZZAZIONI E ISCRIZIONI

La ditta affidataria dovrà possedere le segg. autorizzazioni e/o iscrizioni:

A) Iscrizione Albo Nazionale Imprese che effettuano la gestione di rifiuti di cui al D.M. 28.4.1998, n. 406, per la Categoria I[^], Classe non inferiore alla E) nonché Abilitazione di cui all'art. 184, c. 2, lett. c) ed e);

B) Iscrizione C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'Appalto;

C) Certificato UNI EN ISO 9000 avente per oggetto le attività oggetto dell'appalto.